

## Bando Asmel 2025 per assunzione in Comune: avviso con istruzioni, requisiti e procedura per l'inserimento negli elenchi idonei

*Il Bando Asmel 2025 rappresenta una nuova opportunità per lavorare nei Comuni italiani. Finalità, procedure, requisiti, iter di selezione e i vantaggi della graduatoria per gli idonei..*

L'apertura dell' avviso Asmel per il 2025 rappresenta uno dei momenti più attesi nell'ambito delle selezioni pubbliche dedicate all'inserimento lavorativo negli enti locali. L'iniziativa si colloca in un contesto di forte rinnovamento della pubblica amministrazione, promuovendo una gestione più efficiente e trasparente delle assunzioni. Il percorso selettivo si basa sulla costituzione di elenchi di idonei, da cui le amministrazioni comunali potranno attingere per reclutare personale a tempo determinato e indeterminato, favorendo così la tempestiva copertura delle posizioni vacanti e il rafforzamento delle competenze interne. L'ultimo maxi-avviso coinvolge una vasta aggregazione di enti, che include sia comuni di dimensioni medio-piccole che realtà territoriali di maggiore rilievo. I soggetti ammessi avranno modo di inserirsi in un sistema moderno, caratterizzato da procedure digitalizzate e semplificate, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. L'impatto positivo di questo sistema si riflette non solo sull'efficienza amministrativa, ma anche sulla crescita professionale dei partecipanti, che potranno beneficiare di un accesso più equo e meritocratico alle opportunità di impiego locale. L'avviso prevede la selezione per oltre mille posti disponibili entro il 2025 nei soli enti aderenti. Cos'è la procedura ASMEL e quali enti possono aderire La procedura Asmel trova fondamento nell'art. 3-bis del Decreto-Legge 80/2021 , noto come "Decreto Reclutamento". Si tratta di una selezione unica, strutturata in forma aggregata, volta alla formazione e all'aggiornamento di elenchi di idonei utilizzabili da una vasta rete di enti locali italiani. Gli enti che possono aderire includono comuni, province, città metropolitane, comunità montane e altre amministrazioni locali, purché abbiano sottoscritto uno specifico accordo aggregato con Asmel. Questa modalità consente ai partecipanti di candidarsi attraverso un'unica procedura, evitando la proliferazione di singoli concorsi locali e riducendo i tempi di attesa per l'assunzione . I soggetti inclusi negli elenchi diventano risorsa immediatamente disponibile per tutti gli enti aderenti, che potranno così rispondere in modo flessibile ed efficace alle proprie esigenze di organico. I dati disponibili mostrano che oltre 4.600 amministrazioni comunali italiane hanno già preso parte a questa iniziativa, confermando il crescente apprezzamento verso il modello Asmel, capace di favorire mobilità e professionalità in ambito pubblico. I profili professionali richiesti e le opportunità di assunzione L'avviso pubblico redatto dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali propone una vasta gamma di profili professionali, così distribuiti: Area degli Operatori Esperti: comprende figure come il collaboratore amministrativo-contabile, addetti alla manutenzione, autista scuolabus, messo notificatore, ausiliare del traffico, operai specializzati e addetti alla gestione servizi ambientali. Area degli



**BUSINESSONLINE**  
 Via S. Pietro e Servillo, 10 - 00187 Roma, P.lea, 10 - 00187 Roma, P.lea, 10 - 00187 Roma

Home / Lavoro

**Bando Asmel 2025 per assunzione in Comune: avviso con istruzioni, requisiti e procedura per l'inserimento negli elenchi idonei**

di [Francesca Sanna](#) pubblicata il 18/09/2025 alle 11:41

Il Bando Asmel 2025 rappresenta una nuova opportunità per lavorare nei Comuni italiani. Finalità, procedure, requisiti, iter di selezione e i vantaggi della graduatoria per gli idonei.

L'apertura dell'avviso Asmel per il 2025 rappresenta uno dei momenti più attesi nell'ambito delle selezioni pubbliche dedicate all'inserimento lavorativo negli enti locali. L'iniziativa si colloca in un contesto di forte rinnovamento della pubblica amministrazione, promuovendo una gestione più efficiente e trasparente delle assunzioni. Il percorso selettivo si basa sulla costituzione di elenchi di idonei, da cui le amministrazioni comunali potranno attingere per reclutare personale a tempo determinato e indeterminato, favorendo così la tempestiva copertura delle posizioni vacanti e il rafforzamento delle competenze interne.

L'ultimo maxi-avviso coinvolge una vasta aggregazione di enti, che include sia comuni di dimensioni medio-piccole che realtà territoriali di maggiore rilievo. I soggetti ammessi avranno modo di inserirsi in un sistema moderno, caratterizzato da procedure digitalizzate e semplificate, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati

## businessonline.it

### ASMEL dicono di noi

---

Istruttori: rientrano qui profili di istruttori amministrativi e contabili, istruttori tecnici, geometri, operatori informatici e agenti di polizia locale. Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: include funzionari amministrativi e contabili, tecnici laureati (ingegneri, architetti), assistenti sociali, educatori professionali, farmacisti, esperti in gestione risorse umane e addetti alla valorizzazione del patrimonio culturale. In totale sono previsti 37 profili distinti, rivolti sia a diplomati che a laureati e operai specializzati: ciò garantisce un'estrema ampiezza delle opportunità, rendendo la procedura accessibile a candidati con background formativo e competenze diversificate. Oltre alla copertura nazionale dei posti, viene valorizzata la dimensione territoriale, consentendo ai partecipanti di indicare preferenze legate alla propria area di residenza. A oggi, la procedura ha portato sia a stabilizzazioni che a nuove assunzioni in numerosi enti, contribuendo concretamente all'innovazione della pubblica amministrazione su scala locale. Tutti i requisiti di partecipazione: chi può presentare domanda L'accesso alla selezione Asmel è regolato da una serie di requisiti normativi e oggettivi, volti a garantire trasparenza ed equità. Le principali condizioni richieste sono: Cittadinanza italiana oppure di uno Stato membro dell'Unione Europea Età anagrafica minima di 18 anni e non superiore al limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio ai sensi della normativa vigente Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni specifiche previste dal profilo per cui si concorre Assolvimento degli obblighi di leva, ove previsto per i cittadini italiani Assenza di condanne penali o procedimenti che pregiudichino l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione Possesso dei titoli di studio e degli eventuali requisiti tecnici o professionali indicati all'interno dell'avviso per ciascun profilo La documentazione richiesta e i dettagli relativi alle qualifiche accademiche variano in funzione del ruolo per cui si presenta la candidatura. Per la copertura di posizioni con responsabilità più elevate sono generalmente richieste lauree specifiche e/o comprovata esperienza nel settore. Gli enti mantengono la facoltà di effettuare controlli successivi sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati. Come presentare la candidatura: istruzioni operative sul portale ASMELab Le domande vengono trasmesse in modalità telematica, attraverso il portale ufficiale ASMELab. L'accesso richiede la disponibilità di un'autenticazione digitale, ovvero SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica). Una volta effettuato l'accesso, il candidato procede come segue: Selezione del profilo professionale tra quelli disponibili (la scelta è vincolante per il singolo avviso). Compilazione di un form guidato per l'inserimento dei dati personali e degli elementi curriculari richiesti. Pagamento di una tassa di partecipazione per ciascun profilo selezionato (corrispettivo fissato a 10,33) tramite sistema PagoPA. Caricamento della ricevuta di versamento sul portale e invio della candidatura. Al termine della procedura, viene inviata una conferma tramite posta elettronica certificata (PEC), che attesta la corretta trasmissione della domanda. Non sono ammesse domande inviate via email o in formato cartaceo. La piattaforma ASMELab rispetta standard di sicurezza e semplificazione, supportando i candidati nell'intero iter di partecipazione, dalla scelta della posizione alla gestione della documentazione allegata. La selezione: modalità di svolgimento della prova e criteri

di valutazione Il processo selettivo si compone di una prova scritta unica, somministrata in modalità digitale a distanza . La testata consiste in un quiz multidisciplinare costituito da 60 quesiti a risposta multipla, così distribuiti: 30 domande specialistiche, riferite alle materie attinenti al profilo scelto 25 domande su materie comuni, quali diritto pubblico, amministrativo, contrattualistica e normative in materia di trasparenza 5 domande orientate alla verifica della conoscenza di lingua inglese e informatica Per l'idoneità è necessario ottenere un punteggio minimo di 42/60. La comunicazione in merito a data e modalità di svolgimento avviene esclusivamente tramite PEC almeno 15 giorni in anticipo. I criteri di valutazione adottati enfatizzano il merito e la competenza, in linea con i principi di trasparenza sanciti dal legislatore ( decreto-legge 80/2021 ), e assicurano la comparabilità dei risultati su scala nazionale grazie all'uniformità delle prove proposte. Questa metodologia offre diversi benefici rispetto alle tradizionali procedure concorsuali. I principali vantaggi sono: Rapidità di conclusione : i tempi medi di inserimento si attestano intorno alle quattro-cinque settimane. Flessibilità gestionale : consente agli enti di attingere agli elenchi ogni qualvolta emergano esigenze di organico, senza dover avviare nuove procedure concorsuali. Digitalizzazione : dalla domanda alla prova, tutto avviene in modalità telematica. Valorizzazione della territorialità : i candidati possono indicare preferenze relative al territorio, permettendo agli enti di assumere personale già radicato nella comunità. Stabilità occupazionale : i dati mostrano che chi viene assunto tramite queste procedure presenta un tasso di dimissioni più basso nei primi mesi rispetto ad altre modalità di reclutamento. Questi elementi contribuiscono alla fidelizzazione delle risorse e a una migliore tenuta dei servizi pubblici locali, potenziando la capacità amministrativa degli enti aderenti.